

VOCABOLI OMOGRAFI INGLESI

Sono omografi i vocaboli nei quali alla stessa grafia corrispondono due pronunce diverse (come in italiano avviene per le due parole che si scrivono “ancora” o in coppie come “volto-vòlto, botte-bòtte, pèsca-pèscà” ecc.).

Distinguiamo due gruppi principali di omografi. Al primo appartengono le parole nelle quali la diversità di pronuncia è collegata alla diversa classe grammaticale, cioè parole che cambiano a seconda che siano usate come verbi, come sostantivi, come aggettivi o altro. Al secondo gruppo appartengono invece vocaboli isolati.

A sua volta, il **primo gruppo** comprende dei sottogruppi:

- A) Numerose coppie di vocaboli terminano con una consonante sorda (/t s f θ/) quando sono nomi o aggettivi e con la corrispondente sonora (/d z v ð/) quando sono verbi.

In qualche caso non c'è variazione nella grafia:

	nome o aggettivo		verbo
<i>close</i>	/kləʊs/	<i>close</i>	/kləʊz/
<i>use</i>	/ju:s/	<i>use</i>	/ju:z/

Altri esempi:

- *house, grease, excuse, diffuse.*

In altri casi la diversa pronuncia è segnalata dalla grafia. Questi casi non rientrano quindi nel discorso sull'omografia in senso stretto ma è utile richiamarli anche qui:

nome o aggettivo		verbo	
<i>extent</i>	/ɪks'tent/	<i>extend</i>	/ɪks'tend/
<i>proof</i>	/pru:f/	<i>prove</i>	/pru:v/
<i>teeth</i>	/ti:θ /	<i>teethe</i>	/ti:ð/

Altri esempi:

- *rent/rend, device/devise, advice/advise, safe/save, serf/serve, thief/thieve, shelf/shelve, loath/loathe, wreath/wreathe, sheath/sheathe.*

Talora cambia anche la pronuncia della vocale:

<i>grass</i>	/grɑ:s/	<i>graze</i>	/greɪz/
<i>bath</i>	/bɑ:θ/	<i>bathe</i>	/beɪð/

e analogamente in: *glass/glaze, breath/breathe, cloth/clothe, ecc.*

Si noti: *life* (n.) /laɪf/; *live* (ag.) /laɪv/; *live* (v.) /lɪv/. Perciò *lives* si pronuncia /laɪvz/ se è il plurale di *life* e /lɪvz / se è la terza persona del verbo *live*.

- B) I polisillabi che terminano in *-ate* hanno la desinenza /-ɪt/ se sono nomi o aggettivi e la desinenza /-eɪt/ se sono verbi:

<i>estimate</i>	/'estɪmɪt/	/'estɪmeɪt/
-----------------	------------	-------------

A questo gruppo appartengono *aggregate, alternate, articulate, associate, attenuate, delegate, duplicate, discriminate, filtrate, initiate, intimate, moderate, segregate, separate, triplicate* e altri.

- C) I vocaboli che terminano in *-ment* hanno la pronuncia /-mənt/ se sono nomi e /-mənt/ se sono verbi:

implement /'ɪmpləmənt/ /'ɪmpləmənt/

e analogamente: *complement, compliment, document, ornament, regiment, supplement*, ecc.

D) Molti bisillabi sono accentati sulla prima sillaba quando sono nomi o aggettivi e sulla seconda quando sono verbi:

increase (n.) /'ɪnkri:s/ (v.) /ɪn'kri:s/;

E) allo spostamento d'accento si accompagnano spesso variazioni nel vocalismo:

rebel (n.) /'rebl/ (v.) /rɪ'bel/;

tra i principali vocaboli di questo gruppo segnaliamo:

accent, collect, concord, conduct, conflict, consort, contest, contract, convict, decrease, digest, escort, essay, export, frequent, impact, import, infix, insult, misprint, object, outlay, outspan, perfect, permit, present, produce, progress, protest, record, refill, replay, refuse, survey, transport.

F) Analoghe variazioni di accento si registrano in vocaboli trisillabi e quadrisillabi. I seguenti trisillabi hanno l'accento primario sulla prima sillaba quando sono nomi e sulla terza sillaba, con un accento secondario sulla prima, quando sono verbi:

interact, intercept, interdict, introvert, overflow, overhaul, overreach, overthrow, overturn, retrovert, underlay, underline, e altri. Lo schema è il seguente:

interdict (n.) /'ɪntədɪkt/ (v.) /,ɪntə'dɪkt/.

G) I sostantivi come *overdose, overdrive, overhang, overload, oversprint, overstrain, overweight, overwork, underplay* e altri sono anch'essi accentati sulla sillaba iniziale; i rispettivi verbi hanno di solito due accenti primari, sulla prima e sull'ultima sillaba, come nel seguente esempio:

overdose (n.) /'əʊvədəʊs/ (v.) /'əʊvə'dəʊz/

Un caso particolare è il seguente:

attribute (n.) /'ætrɪbjʊt/ (v.) /ə'trɪbjʊt/

H) I quadrisillabi *counterbalance* e *overcolour* hanno l'accento primario sulla prima sillaba e secondario sulla terza quando sono nomi; i verbi hanno l'accento primario sulla terza e secondario sulla prima:

overcolour (n.) /'əʊvə,kʌlə*/ (v.) /,əʊvə'kʌlə*/.

Vediamo ora il **secondo gruppo**, quello dei vocaboli che non rientrano nei casi descritti sopra.

<i>bass</i>	/beɪs/	basso (in musica)	/bæs/	pesce persico; la birra Bass
<i>bow</i>	/bəʊ/	arco; nodo	/baʊ/	prua; inchino
<i>corps</i>	/kɔ:z/	corpo (di ballo, diplomatico...)	/kɔ:z/	idem, al plurale
<i>do</i>	/du:z/	verbo "fare" e ausiliare	/dəʊ/	la nota musicale
<i>does</i>	/dʌz/	verbo "fare" e ausiliare	/dəʊz/	femmine dei cervidi, daine
<i>ETA</i>	/,ɪ: ti: 'eɪ/	Estimated Time of Arrival	/'etə/	organizzazione dei Baschi
<i>eta</i>	/'ɪ:tə	lettera greca		

<i>prayer</i>	/preə/	preghiera		/'preɪə/	persona che prega
<i>raven</i>	/'reɪvŋ/	corvo		/'rævŋ/	predare, divorare
<i>read</i>	/ri:d/	leggere (forma base)		/red/	passato e participio pass.
<i>reading</i>	/'ri:diŋ/	lettura		/'redɪŋ/	<i>Reading</i> città inglese
<i>real</i>	/riəl/	reale, vero		/rei'ɑ:l/	reale (moneta), Real (Madrid)
<i>row</i>	/rəʊ/	fila; remo, remare		/raʊ/	baccano, strepito
<i>sewer</i>	/'səʊə/	cucitore/-trice		/'su:ə/	fogna, cloaca
<i>sow</i>	/səʊ/	seminare		/saʊ/	scrofa
<i>tear</i>	/tiə/	lacrima		/teə/	strappo; lacerare
<i>wear</i>	/weə/	indossare, portare abiti		/wiə/	il fiume <i>Wear</i> (GB)
<i>wind</i>	/wɪnd/	vento		/waɪnd/	avvolgere, serpeggiare
<i>wound</i>	/wʌʊnd/	una ferita		/waʊnd/	pass. e part. pass. di <i>wind</i>